ICOM international council of museums Italia

GdL Prevenzione Sicurezza ed emergenza

Verbale incontro 5 agosto 2026

Partecipanti: 12

Antonella Nonnis	Laura Aldovini
Paola Visentini	Giorgia Salerno
Giovanni Stefanelli	Luca Agagliati
Laura Biagi	Benedetto Giuliotta
Claudia Collina	Giuliana Calcani
Federica Sacco	Ilaria Navarro

Ordine del giorno

Presentazione delle attività svolte nel biennio 2024-2026

Funzionamento dei gruppi di lavoro nel periodo 2026-2028

Aggiornamento attività in programma e obiettivi mandato 2026-2028

VERBALE DEI LAVORI

Intervento di Antonella Nonnis

Antonella Nonnis ha aperto la riunione presentando una sintesi delle attività svolte durante il biennio 2024-2026 e descrivendo il lavoro realizzato dal GdL Prevenzione Sicurezza ed emergenza in questo periodo (allegato pdf presentazione)

Coordinamenti regionali coinvolti 2024-2026

Nel corso della riunione sono stati individuati alcuni coordinamenti regionali con cui il gruppo di lavoro ha avviato rapporti di collaborazione:

- Emilia Romagna
- Lazio
- Trentino Alto Adige
- Toscana

Per la sintesi vedi la tabella obiettivi e attività 2024-2026

GdL Prevenzione Sicurezza ed emergenza

Obiettivo 1 Chiudere le sperimentazioni in atto	**Definizione di linee guida per la redazione PSEM (10 passi per avviare il Piano)**	**Attività: redazione e presentazione Linee guida per la redazione PSEM**
	Miglioramento ed aggiornamento della piattaforma a sostegno della pianificazione	Attività: presentazione ai coordinamenti regionale del questionario «Siete pronti all'ermergenza »
	Definizione del quadro normativo nazionale e confronto con quello internazionale	Attività: redazione e presentazione Linee guida per la redazione Priority List
Obiettivo 2 Responsabilizzare nell'utilizzo di prodotti non tossici nel settore del restauro	Definizione ciclo di vita di almeno due tecniche di restauro e relativo confronto tra metodo tradizionale e quello sostenibile	Attività: definizione ciclo di vita di almeno due tecniche di restauro e relativo confronto tra metodo tradizionale e quello sostenibile Attività: di ricerca e formative in collaborazione con l'associazione YOCOCU
Obiettivo 3 collaborazione con il comitato italiano associazione The Blue Shield	A partire dall'analisi del quadro normativo italiano avviare con il The BSI un confronto quello internazionale relazionandosi con il Comitato italiano in merito a Prevenzione, Preparazione e Risposta ai disastri per il patrimonio culturale.	Attività : sostegno al Comitato italiano The Blue Shield per il coinvolgimento delle associazioni di volontariato italiane per la protezione del patrimonio culturale iscritte al Blue Shield Partecipazione a Training e Conferenza a Tblisi in Georgia con ICOM EU - 25-29 November 2024
Obiettivo 4 Diffondere cultura della prevenzione attraverso l'analisi del rischio	Definizione dello stato dell'arte sulla diffusione applicazione del Facilty report e verifica dell'applicabilità di un modello unico nazionale partendo da quello elaborato dalla Fondazione Scuola Patrimonio	Attività :avvio rapporti con il Dipartimento di Protezione Civile e l'Unità formativa IO Non Rischio: attività di webinar e giornata Internazionale dei musei. Partecipazione a convegni e workshop tematici . Webinar a maggio 2025 per la divulgazione dei risultati sulla ricerca del Facilty con uno sguardo anche al panorama europeo con ICOM Italia, MiC, Fondazione Scuola del Patrimonio Laboratorio sperimentale per l'utilizzo della teoria di David Ausubel e delle mappe concettuali- gennaio 2024. Partecipazione a convegni e workshop tematici

Intervento di Ilaria Navarro

Ilaria Navarro ha illustrato il funzionamento dei gruppi di lavoro, specificatamente riguardante il periodo di transizione dal 2024 al 2026 e la programmazione fino al 2028 (vedi Line Guida GdL Icom Italia in allegato).

Intervento di Antonella Nonnis

Per quanto concerne le attività svolte nel 2026 si porta a conoscenza del GdL del lavoro svolto dal coordinatore con Federica Sacco ed il contributo di Alessia Strozzi, Laura Biagi, Ilaria Navarro e Fabrizio Carbotti nella redazione e pubblicazione della **Guida alla preparazione del PSEM. Piano di sicurezza e emergenza museale a tutela del patrimonio culturale** https://www.icom-italia.org/pubblicazioni/

Per quanto concerne le attività in essere, si informa del Convegno internazionale organizzato da Icom Italia in collaborazione con il coordinamento del Triveneto di ICOM e del GdL PSE che si svolgerà a **UDINE dal 16 al 17 ottobre**; della Giornata studi organizzato dl Sistema Museale Piceno e Icom Marche in collaborazione con Icom Italia e del GdL PSE che si svolgerà il **31 ottobre a ASCOLI PICENO**.

GdL Prevenzione Sicurezza ed emergenza

Su proposta di Laura Biagi, avvallata dal coordinamento di ICOM Lazio, il GdL PSE promuove la diffusione tra i propri membri e quelli dei GdL affini la partecipazione alla call for abstract per partecipare alla Conferenza internazionale che si terrà a Roma il prossimo gennaio dal titolo "***La vulnerabilità del patrimonio culturale Strategie e tecnologie per affrontare una condizione strutturale dell'epoca contemporanea"***

Questo il link per le candidature alla call for abstracts: Call for Abstract: conferenza VCH "The vulnerability of cultural heritage" Roma 13-14-15 gennaio 2027 - Direzione generale Digitalizzazione e comunicazione

In ultimo si presenta il nuovo programma di lavoro previsto dal GdL per il mandato 2026- 2028, invitando i partecipanti a essere membri attivi e dare suggerimenti per il completamento del programma in modo condiviso e partecipato

- **OB1** Portare avanti sperimentazione in atto sui PSEM coinvolgendo direttamente I Coordinamenti Regionali e GdL
- **OB2** Diffondere la cultura della sicurezza rivolta non solo al Patrimonio ma anche ai Professionisti (direttori, restauratori, registar, accoglienza ecc) , integrando safety and security nei musei
- **OB 3** Continuare la collaborazione in essere con l'Associazione internazionale The Blue Shield e il Comitato Italiano
- **OB4** Avvio di studi di strategie preventive per affrontare le variazioni termiche e mitigare gli impatti climatici sulla conservazione dei beni culturali in collaborazione con GdL
- **OB 5** Aggiornamento del manuale anticrimine ampliandolo il campo d'azione ai parchi archeologici e sulla sicurezza negli scavi .

Intervento di Claudia Collina

Claudia Collina ha illustrato il coordinamento con i coordinamenti regionali dell'Emilia-Romagna relativamente al progetto EGIDA, un progetto biennale in corso. In riferimento alle prospettive future, ha proposto l'avvio di un raccordo tra GdL PSE e il GdL Musei e Arte pubblica

Intervento di Laura Biagi

Laura Biagi ha approfondito il progetto EGIDA già in corso, progetto finanziato dalla Regione, sostenuto dal coordinamento ICOM Emilia-Romagna, collegandolo alla rete dei depositi riorganizzati a seguito del progetto sulla riordinazione dei depositi RE Org. Ha sottolineato la collaborazione con il gruppo di lavoro Depositi, in coordinamento con ICOM e con Silvia Pellegrini.

Intervento di Giorgia Salerno

Giorgia Salerno, conservatrice, ha espresso apprezzamento per il progetto realizzato fino ad oggi e ha chiesto di avviare un rapporto con l'Istituto Centrale per il Restauro (ICCR) del Ministero della Cultura, con focus sulla conservazione preventiva dei depositi e sulla gestione dei cambiamenti climatici.

GdL Prevenzione Sicurezza ed emergenza

Intervento di Paola Visentini

Paola Visentini del coordinamento Triveneto ha affrontato il tema dei piani di sicurezza e di emergenza. Ha proposto di elaborare strategie preventive orientate a contrastare le fluttuazioni termiche e a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici sui depositi. Tra le strategie suggerite, ha indicato lo studio e la ricerca di nuovi sistemi di controllo climatico e la costruzione di sistemi innovativi per il controllo del microclima (quali POD - Piccoli Oggetti di controllo) che permettano di stabilizzare le condizioni ambientali all'interno dei depositi.

Intervento di Luca Agagliati

Luca Agagliati, responsabile della sicurezza del Museo Egizio, ha sottolineato l'importanza di integrare due concetti fondamentali: la sicurezza fisica delle persone (*safety*) e la sicurezza del patrimonio culturale (*security*). Ha evidenziato come questi due settori spesso vengono affrontati separatamente, mentre dovrebbero essere sempre collegati. Ha proposto che il gruppo di lavoro PSE abbia come obiettivo primario quello di sensibilizzare il personale dei musei ad adottare una prospettiva integrata, considerando la sicurezza delle persone e quella del patrimonio in modo congiunto e non con professioni separate.

Intervento di Giuliana Calcani

Giuliana Calcani ha proposto come obiettivo la revisione del manuale anticrimine nei musei, aggiungendo particolare attenzione agli approfondimenti relativi ai parchi archeologici e alla sicurezza del patrimonio all'interno di contesti di scavo e di siti archeologici.

Intervento di Benedetto Giuliotta

Benedetto Giuliotta, della rete museale e della biblioteca Classense, ha evidenziato come il lavoro svolto dal gruppo PSE possa essere significativamente ampliato in ambito MAB. Ha sottolineato l'importanza di favorire l'intersezione tra il mondo delle biblioteche archivi e il mondo dei musei, proponendolo come uno degli obiettivi del gruppo di lavoro. Ha inoltre proposto di ampliare e consolidare il rapporto con le associazioni dei professionisti di protezione civile, in particolare consolidando una collaborazione già avviata precedentemente (attività organizzate dalla CRI e PC)

Intervento di Laura Aldovini

Laura Aldovini ha partecipato ai lavori raccontando la sua esperienza nel far fronte alle emergenze, ma senza interventi aggiuntivi specifici in questo momento

Intervento di Giovanni Stefanelli

Giovanni Stefanelli, operante presso il Comune di Terracina nel settore della sicurezza, ha contribuito ai lavori apportando la prospettiva locale e territoriale sulle questioni di sicurezza.

Intervento conclusivo di Laura Biagi

Laura Biagi ha proposto di ampliare gli obiettivi del gruppo di lavoro includendo specificamente i cambiamenti climatici. Ha sottolineato come la Regione Emilia-Romagna sta già svolgendo attività significative in questo campo e che tali attività potrebbero essere opportunamente integrate all'interno del programma e degli obiettivi del gruppo di lavoro.

GdL Prevenzione Sicurezza ed emergenza

Conclusioni e proposte

Dalla riunione emergono le seguenti proposte e linee di azione:

1. Avvio di un raccordo tra il gruppo di lavoro PSE e il gruppo di lavoro Arte Pubblica e Depositi per una maggiore integrazione delle attività.

2. Prosecuzione e consolidamento del progetto EGIDA con il coordinamento ICOM Emilia-Romagna, in collegamento con la rete dei depositi riorganizzati.

3. Istituzione di una collaborazione con l'Istituto Centrale per il Restauro (ICCR) per la definizione di linee guida sulla conservazione preventiva nei depositi e sulla gestione dei cambiamenti climatici.

4. Elaborazione di strategie preventive per affrontare le variazioni termiche e mitigare gli impatti climatici sulla conservazione dei beni culturali.

5. Integrazione della prospettiva di sicurezza (*safety and security*) nei musei, promuovendo l'adozione di un approccio olistico che consideri simultaneamente la protezione delle persone e la tutela del patrimonio culturale.

6. Revisione e aggiornamento dei manuali anticrimine applicabili ai musei, con particolare focus sui parchi archeologici e sulla sicurezza negli scavi.

7. Ampliamento dell'ambito di applicazione del gruppo di lavoro all'interno del progetto MAB favorendo l'intersezione tra il settore museale e quello delle biblioteche.

8. Consolidamento della collaborazione con le associazioni dei professionisti di protezione civile e avvio di un rapporto strutturato con i servizi di protezione civile locale.

9. Inclusione esplicita dei cambiamenti climatici tra gli obiettivi prioritari del gruppo di lavoro, valorizzando le esperienze già in corso nella Regione Emilia-Romagna.

Il seguente verbale viene diffuso tra gli iscritti al GdL .

Data, 08 08 2026

Il Coordinatore

Antonella Nonnis

